

MAR. 28 1919

Editorial and Business Office:
303 W. MADISON ST.
CHICAGO, ILL.

SUBSCRIPTION RATES:
One Year Six Months
\$1.00 \$0.80
A SINGLE COPY 2c.

CHICAGO, ILL. OCTOBER 15th, 1918.

ORGANO UFFICIALE DELLA F. S. I.

Editor and Business Manager: G. VALENTI

VOLUME I — No. 5

Argomenti del Giorno

Aumenti di Salarii

Mr. A. M. Simons membro della Commissione costituita socialista americana all'estero, nello sforzo di difendere gli interessi del capitalismo americano (il servizio del quale egli lavorò in Europa) in una lettera indirizzata all'Avant! di Milano per correggere dice lui, alcuni errori di una corrispondenza degli Stati Uniti nella stessa giornale riprodotta il 14 d'Agosto 1918, afferma: "L'altro, che le forze della democrazia e del lavoro che sostengono la guerra in America avrebbero assicurato ai lavoratori aumenti di stipendio." Se le circostanze di reazione attuale non ce lo impedissero spieghere che mai durante il periodo di partecipazione alla guerra di questo paese, "l'American Federation of Labor" a cui Mr. Simons certamente appartiene, fecé dei passi per menomamente migliorare le condizioni finanziarie dei lavoratori, poiché in forza del patto tra essa organizzazione gospodiana e i capitalisti, che durante la guerra non avrebbero dovuto accorrere né scioperi né serrate, i comunisti di Compeir non solo sono stati contratti agli scioperi ma non intervenuti ogni qual volta che una qualsiasi categoria di lavoratori sotto d'essi organizzati, sono andati in sciopero, per scomunicarli e spingerli come pecore indietro nella mandria dello sfruttamento capitalistico.

Se aumenti di salari si sono ottenuti qui in America durante la guerra, non è perché quei signori che sono all'estero a rappresentare il capitalismo abbiano voluto o desiderato, ma perché le masse, spinte dagli estremi bisogni creati dal sempre crescente alto costo della vita, si sono buttate in lotte aperte — che qualche volta hanno assunto carattere di rivolta e sono nelle maggior parte dei casi — contro il volere dei loro uffici — riusciti a strappare qualche cosa al capitalismo locale che per far belli all'estero si serve di codesti uffici di organizzazioni operate di rinnegati socialisti.

Queste spiegazioni, sotto lo stesso capitalismo che Mr. Simons in Italia vuole disingannare democratico ci è probabile farle, perché tirano jumanzi!

L'Alto Costo della Vita

E tutt'ora, in piena democrazia l'argomento più assoluto per le classi lavoratrici d'America.

Scrive il giornale "The Tailor", organo ufficiale della "Journeymen Tailors Union": Decrescerà la forza acquirente del dollaro col'aumentare il costo del necessario alla vita si equivale a ridurre i salari. Non interessa sapere quanto un operaio riceve in salario, quello che interessa è quant'ora può comprare col suo salario.

Il costo della vita in questi giorni infatti, è salito così in alto da fare mettere ai lavoratori le mani ai capelli.

C'è di questi stessi giorni chi parla di salari aumentati, (uno dei tanti di Signor Simons, prateso socialista americano attualmente in missione diplomatica in Italia), ma sono i salari aumentati proporzionalmente all'enorme e gravissimo rialzo del costo della vita?

Secondo le statistiche emesse dal Ministero del lavoro, i generi alimentari nel 1913, si potevano comprare con un dollaro, oggi costano \$1.85 in Washington, \$1.84 in Baltimore, \$1.77 in Philadelphia, \$1.68 in New York, \$1.69 in Chicago, e \$1.58 in San Francisco.

A New York il costo del vestiario dal 1914 ad oggi è aumentato del 103.39 per cento. In tutte le altre città non è aumentato solo il prezzo dei viventi e del vestiario, ma quello dei commestibili quello delle pietanze.

Poiché non pochi geneti di necessità sono aumentati di costo del 100 per cento, è chiaro che gli operai per poter far fronte a questo aumenta avrebbero dovuto ottenere un'aumento di salario del 100 per cento. Quanto sono gli operai che dal 1914 ad oggi hanno avuto raddoppiato il loro salario?

C'è ancora. Se tutti gli operai d'America avessero avuto raddoppiato il salario, col corrispondente raddoppio costo della vita si troverebbero oggi nell'istesso condizioni di miseria in cui si trovavano nel 1914. Ma siccome il costo della vita è in moltissimi paesi raddoppiato e il salario degli operai è quasi in nessun caso raddoppiato, è conseguentemente chiaro che gli operai oggi si trovano in più disastrose condizioni del 1914.

Ci ammettiamo chi può!

A Chi Va il Prodotto del Lavoro

Un minatore Hampill, Pa. ha proprio battuto il record di tutti gli scavatori di carbone del mondo. Dall'Agosto 15 a Settembre 14 egli ha scavato 691 tonnellate di carbone, ricevendo in cambio \$449.15. Il telegramma che si occupa di questo fatto non dice se questi \$449.15 il minatore ricevette netti e immuni da ogni spesa che usualmente occorre fare per lavorare nella miniera. Ma supponiamo che egli non abbia pagato niente nulla per attrezzi, per ricevere \$449.15, ne abbiamo per risultato che ogni tonnellata di carbone per le scarpe costa alla compagnia \$1.95. Ora la differenza tra quello che voi pagate nella comprarsi di una tonnellata di carbone e ciò che il minatore ricevette per averla scavata va a coloro che un dito non usaroni utilmente per scavarci e tirare fuori il carbone. (Il carbone nelle città dell'East costa \$9.75 la tonnellata). Il socialismo darà all'operaio tutto ciò che egli produce. (Dal New York Call).

Silenzio! Trotsky e' Spacciato!

Perché i lettori nostri, sappiamo dove arriva, la lurida piccineria morale del giornalismo borghese, perciò che riguarda campagna di diffamazione contro i capi dell'attuale governo socialista russo, prendiamo dal New York Call e traduciamo per L'Avant!, di qui sotto tralasciato sarcastico occupantesi di una mirabolante e sbalordita storia intorno a Trotsky, che un giornale serio di New York, "The Tribune", ha dato in pasto ai suoi lettori.

La storia in sé stessa vale più di un volume di commenti per definire la borghesia nostrana. Eccolet:

Aveva letto quei libri da 5 soldi della nostra gioventù dove gli sforzi del grande detective ci faceva sognare per delle serre? Rammentate Nick Carter, Old Sleuth, Kery Blair e Fritz Hones; gli eroi d'avventura? Quelli erano giorni che facevano d'ogni ora una gioia e il domani un'anticipazione alla gioia.

Non sapeste mai di Trotsky raffigurato in una divertevole avventura della specie di cui sopra, mentre si trovava in America? Ebbene il "Tribune" vi stampa uno squarcio di questa avventura in una notizia telegrafica da Newark, N. J.

Scena: Il buon pastore di una chiesa ortodossa russa viene disturbato dagli astanti i quali lo informano della presenza in chiesa di un estraneo di aspetto dubio; egli sfiora le porte della casa di Parigi. — La casa di Parigi al buio. Sussulto! Il pastore bravamente discende abbastanza a sfiorare l'intruso, questi drammaticamente esclama: Sono Trotsky! Sono venuto per discutere di certi affari. — Le lampadine elettriche si spengono. L'intruso è alto 5 piedi, emaciato, nervoso, incosciente un logoro vestito d'estate, la camicia sporca, una cravatta rossa, un colletto sudicio che lascia vedere il bottoni d'ottone, un'eleganza triangolare, i baffi neri e un doppio anello. E' Trotsky, certamente! Tutti lo riconosciamo; anche il bottone d'ottone, sicuro, è lui, il rivoluzionario non sono completi senza la camicia sporca e il bottone d'ottone!

Avevo identificato il miserabile, leggiamo: Egli parla. Supponiamo

che abbia — malgrado il telegramma del Tribune non lo specifichi — una profonda solcante voce. Sapete dice, noi abbiamo cacciato lo Zar dalla Russia e tutta la proprietà ora appartiene al popolo. "Voglio che mi date le chiavi di questo fabbricato e quelle della banca di pianterreno, come anche voglio che mi spieghiate il segreto della cassa forte di detta banca." Cioè! Non un po' politico in vista, e il bravo pastore deve, affrontare da solo questo ladro notturno. Bisogna che agisca afferra Leone Trotsky per l'orecchio, gli dà un calcio e lo caccia sotto nella strada.

Trotsky poverino è finito — rannicchiandosi come un gatto ringhioso; i suoi denti scintillavano alla luce dei focolai. — Il dente veramente ci fanno supporsi essere stato Mr. T. Roosevelt il ladro notturno, ma vittimmo sicuri che si tratta di Trotsky e non vogliamo elencarci dal racconto. Il povero Cittadino di Trotsky s'adombra, mormorando attraverso i suoi splendenti denti: "Sarò il governante della Russia presto, attendo la mia vendetta."

La volta appresso che il pastore si rammentò di questo villano fu quando venne la notizia che era diventato il governante della Russia. Cala la telona.

"Ah questa è bella! E' tonica per noi e per la vecchia generazione."

E' la rinascita di una letteratura che a quasi diventato un'arte perduta e le vostre grazie vedendo al "Tribune" per avere iniziato questa rinascita letteraria. Chi farà seguito al "Tribune" in questa pratica d'arte per amore dell'arte?

Questioni Sociologiche

L'Inferiorità Della Donna

(Continuazione al numero precedente)

IL CHE DICE LA SCIENZA

Uno degli argomenti più solidi i sostenitori dell'inferiorità femminile usano per suffragare le loro affermazioni, è quello che la donna presenta una massima entrofia in senso dei fini dell'organismo da conservare. Un adattamento che adattano.

Senza affatto essere la "eterna ferita" di Michelot, e la "fanciulla inferma" di Alfredo de Vigny, è certo che la donna è di regola anche fisicamente assai più debole dell'uomo. La statura più piccola, l'ossigeno meno forte, i muscoli meno sviluppati; la maggiore capacità del ventre, che occasiona una separazione esagerata dei femori, fa improripa alle larghe camminate, sono altrettanto stigmati di inferiorità rispetto all'uomo.

Perciò vanno sorgendo nuovi sterpi e nuovi rovi sul cammino del proletariato. Tanto più difficili e dolorosi a superarsi in quanto si presentano con l'equivoquo, a spetto di omaggi e di benefici per il proletariato medesimo.

Conviene tener presente che la borghesia capitalistica sta per raggiungere a grandi passi il suo apogeo. Per cui la battaglia del proletariato assumerà proporzioni titaniche.

Ora, come diceva il filosofo francese, "il progresso è ormai il miglior specifico sociale della borghesia".

Però, è chiaro che non è affatto vero.

La donna ci dice che il peso

assoluto del cervello varia conside-

rabilmente da razza a razza, da

persona a persona, a seconda del-

altezza, del peso e del volume

del corpo, a seconda dell'età, il

grado di attività cerebrale e lo

stato sanitario in cui versa l'indi-

viduo.

Secondo Manouvier, il peso me-

di del cervello è di gr. 1375 nel

l'uomo della statura media di m.

1.58; e di gr. 1208 nella donna che

abbi la medesima altezza. Sareb-

bero dunque 167 grammi di cervel-

lo di meno nella donna.

Però, nota il Manouvier, il peso me-

di il volume dell'encefalo non de-

vrebbe essere paragonato alla lunghezza del corpo, ma bensì al

peso ed al volume dell'organismo;

poiché un uomo ed una donna che

abbiano la medesima statura, dif-

ferebbero assai più le dimensioni

della testa, e cioè più il peso del

cervello.

Nondimeno, la donna offre alle

infirmità, i soffrimenti, le fatiche

nervose e le privazioni di ogni ge-

nere, una resistenza di regole mag-

giore che l'uomo. — Per Robin, in

generale le malattie sono meno

freqüenti più corti e meno gravi

nella donna che nell'uomo. Il len-

gevità e in essa pure maggiore.

Quasi tutti i centenari apparten-

gono al sesso femminile, e la vec-

chiaia è in essa con più frequenza

esente da malattie.

Secondo Lembirosi, la vecchiaia

è nella donna, più tardiva che

nell'uomo, e la conservazione

dei suoi organi è più completa

che nell'uomo.

Le forme ed i mezzi sono molte-

più complessi di quelli del

proletariato.

Infatti il proletariato è la pri-

ma forma di classe sociale.

I principali capitalisti — in Ita-

lia e altrove — stanno accentran-

do il loro potere sui

lavoratori.

Per tanto si prospetta una me-

ritorina legislativa protettiva del

lavoro, una riduzione compatta

di tutte le forme di costrizione

per il proletariato.

Per tanto si prospetta una me-

ritorina legislativa protettiva del

lavoro, una riduzione compatta

di tutte le forme di costrizione

per il proletariato.

Per tanto si prospetta una me-

ritorina legislativa protettiva del

lavoro, una riduzione compatta

di tutte le forme di costrizione

per il proletariato.

Per tanto si prospetta una me-

ritorina legislativa protettiva del

lavoro, una riduzione compatta

di tutte le forme di costrizione

per il proletariato.

L'AVANTAGE
Bimonthly Official Organ of the
Italian Socialist Federation.
EDITOR AND BUSINESS MANAGER,
G. VALENTI
SUBSCRIPTION RATES:
One Year \$1.00
Six Months \$0.60
A Single Copy 25.
Editorial and Business Office:
303 W. MADISON ST.
Chicago, Ill.

(Continuation della prima pagina)

la donna ha minore intelligenza, massime per potenza sintetica, appunto perché (Sergi) se non vi sono, o quasi, donne di genio, esse però creano uomini di genio.

La donna non può dunque dirsi, in definitiva, inferiore, ma semplicemente diversa dall'uomo.

Nella società primitiva, quando ancora la forza del pugno quella che stabilisce la superiorità individuale, è naturale che la donna, fisicamente più debole, sia soggetta, e schiava all'uomo. Ma nella società moderna, dove sono le energie del pensiero e del sentimento quelle che dominano, la donna deve venir considerata non già più come la serva, ma bensì come la compagna, l'amica dell'uomo.

Ad essa debbono venir concessi gli eguali diritti che noi godiamo. Le funzioni diverse che i due sessi compiono nella società non escludono la parità dei diritti; — al contrario! Sono le diverse attitudini quelle che determinano un diverso comportamento, e faranno della donna emancipata non guida virago che molti temono, ma bensì la donna che alle virtù del passato aggiungerà la luce nuova che lo spirito di libertà fa sorgere sul volto e nel cuore d'ogni persona dabbene.

DOMENICO SAUDINO

(1) Difatti dalle misure operate da Brusca, in Francia, e da Frichard in Inghilterra, risulta che la capacità europea del Medio-Evo, epoca intellettuale inferiore alla nostra, era assai minore delle attuali. — La relazione scritta fra i crani del XII secolo con quelli del presente, sta come 713 a 743.

(Continua al prossimo numero.)

Così è del lavoratore libero! Il capitale è per lui un vampiro che lo sugge, finché gli rimanga una stilla di sangue nelle vene. Ma per fortuna, ad un certo punto lo stato interviene e dice: «Basta, ma lo dici non per pietà dei lavoratori, non per sollecitudini di bene verso la loro classe, e neanche per salvare la razza della disoccupazione; ma perché i lavoratori, unite in un sol fascio, le loro forze sparse, in un sol volere i mille voleri discordi ed in una gran voce sola le loro infinite voci solitarie, gradano all'ente "STATO" che fu lo strumento della loro oppressione, e TU CI METTERE IN MANO LA GRANDE ARMA DEL NOSTRO RISCATTO, LA SCHEDA ELETTORALE. FINORA NON NE CONSCIEVAMO LA FORZA, E L'EVIDENZA, NON SAPEVAMO NEANCHE AUTOPERARLA, MA ORA ABBIAMO IMPARATO CON ESSA NOI TI FACCIAMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE, TI DICHIAMO QUANTI SIAMO E CHE COSA VOGLIAMO E FIN DOVE INTENDIAMO ARRIVARE. A te non resta che cedere, cedere oggi una legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, domani un'altra sul riposo settimanale, dopo domani un'altra ancora che impedisca a noi, ai nostri figli, alle nostre spose, di vendersi fino alla schiavitù ed alla morte; una legge che ci dice quando nessa il tempo che noi vendiamo al capitalista e quando comincia il tempo che ci appartiene veramente.

Dal "Capitale" di Karl Marx.

I DIRITTI DELL'UOMO
Tutti gli uomini sono nati e-guali.

Essi dispongono di certi diritti inalienabili, tra i quali: il diritto alla vita, il diritto alla libertà, il diritto al benessere.

I governi sono nominati per garantire questi diritti ed il loro potere emana dal consenso dei governati.

«Ogni volta che una forma di governo venga meno a questo fine, il popolo ha il diritto di cambiare o di abbattere e di scegliersi un altro governo.»

(Dalla "Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America".)

Leggete al prossimo numero l'area che l'amministrazione dell'Avantage inizierà tra le seguenti per venire in aiuto al nostro giornale. Sarà divertente, proficua (ed istruiva) dare alla sezione vincente un record (CHE PER ORA DEVE NATURALMENTE ESSERE UN SEGRETO) che procurerà una soddisfazione morale (solamente morale e collettiva) mai avuta negli anni della stampa socialista d'America.

Sono stati ristampati "I Martiri di Chicago" del Dr. Albergo Morlino, interessantissimo lavoro riproduceva a vivi colori gli avvenimenti primordiali del movimento operaio Americano che culminarono col martirio di cinque vittime, e "Gesù Cristo, I Preti e Noi" di G. Bertelli, lavoro di penetrante propaganda anticlericale. Prezzi assolutamente bassi: "I Martiri di Chicago" 30c, "Gesù Cristo i Preti e Noi" 15c.

Rivolgersi per averli alla:

LIBRERIA SOCIALE, 1044 W.

Taylor Str. — Chicago, Ill.

Il Giornale "World" di New York rileva, con il seguente suo Articolo di Fondo, i sistemi terroristici usati dagli Uffici Postali.

SOCIALISMO SCIENTIFICO

Scritto da MAX FISHER

(Continuazione dal Num. precedente)

LE CASTE

Lo sviluppo delle caste contribuisce alla caduta di tutti i passati sistemi produttivi di classe.

Sotto il sistema della vecchia schiavitù, la classe dominante ebbe dapprima una funzione nella società, quella di fondere la civiltà; sin qui fu possibile di passare da una all'altra classe; ma, dopo che la classe dominante aveva introdotto la civiltà, cessò d'essere più utile alla società e fu impossibile di passare da una all'altra classe. I dominatori divennero classe creditori. Le caste si formarono e lo stato della vecchia schiavitù fu rovesciato. Al principio del feudalesimo la classe dominante ebbe una funzione sociale. Così i padroni erano i padroni messi al lavoro dalla classe capitalistica. Essi costruirono nuove fabbriche, strade ferrate e chiuse, e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Al principio del capitalismo la classe dominante ebbe una funzione sociale — quella di perfezionarsi — attraverso la concorrenza — i prezzi di produzione. — Dapprima era impossibile di passare da una classe all'altra, ma ora la classe capitalistica non può più oltre perfezionarsi attraverso la concorrenza — i mezzi di produzione, perché la concorrenza è finita. Ogni anno la ricchezza del mondo si centralizza in più, poche e poi più, poche e più. Ogni anno la divisione delle classi diventa più netta e ogni anno diventa più difficile che una persona della classe lavoratrice «arrampichi nella classe capitalistica.

BRUGIA. AGLI ERETICI, questo INDIAGGIO D'IDEA, prosegue dondungo.

Il popolo Americano ha provato a essere il 100 per cento leali in questa guerra. La maniera con la quale esso appoggia il suo governo è uno dei miracoli del conflitto. È una cosa che ha confuso e confondate l'autocrazia tedesca sopra ogni altra cosa. Il pubblico sentimento, che è responsabile per questo glorioso appoggio era già formato prima che vi fossero censori di ogni qualità o prima che il ministero delle poste avesse avuto la forza di frenare o sopprimere il libero scambio d'idee.

D'altra parte, i figli di uomini come Morgan e Rockefeller nascono signori e sono destinati ad essere i dominatori di questa nazione anche se saranno degli idoli o dei degenitori. Le classi stanno diventando classi ereticarie. Le caste si stanno formando nella società capitalistica, nessun sistema basato sulle caste può durare.

IL MACCHINARIO
CHE RIMUOVE LA FORZA LAVORO

Le persone che non comprendono la filosofia socialista si domandano spesso quale sarà il risultato finale della costante introduzione del macchinario che sostituisce sempre più la forza del lavoro. Ogni nuova invenzione butta in mezzo alla strada nella disoccupazione grandi gradi di uomini, aumentando così la miseria della classe lavoratrice. Ogni anno si introduce un nuovo macchinario che rimuove sempre più mano d'opera.

L'energia necessaria a produrre allo stesso vestiario è abbastanza un tempo era fornita dai muscoli degli uomini, mentre oggi è fornita dal vapore e dall'elettricità.

Vi sono ancora però orde di uomini che faticano col piccone e la pala per scavare il carbone che serve a generare la forza elettrica e a vapore. E' vicino il tempo in cui le forze della natura saranno sottratte e sfruttate a tal punto da fornire l'energia per mandare avanti tutta la produzione e i trasporti, la luce artificiale e il calore di cui facciamo uso.

I muscoli degli uomini allora formeranno semplicemente l'energia necessaria a dirigere le macchine. Quando questo tempo sarà venuto, tutti i fabbri di carbonio, i macchinisti, i fucilisti e metà dei ferrovieri saranno, ad un tratto lanciati nella disoccupazione.

Ogni invenzione che viene fatta in avvenire invece di alleggerire il fardello dei lavoratori, accrescerà la loro miseria. La invenzione rendendo il lavoro meno necessario, aumentando l'importo dell'adattamento e del vestiario che possono più, oltre che un profitto, si ricorda al mercato mondiale. Il soprappiù che non poteva essere consumato a casa fu indugiato nei paesi più retrogradi.

I popoli inerti furono messi al lavoro di costruzione di fabbriche e strade ferrate ricevendo un cambio delle merci. In questo modo il mercato mondiale si costruiva le industrie da per sé stesse e di conseguenza non solo cessò di essere un mercato mondiale per il consumo del soprappiù, ma produceva anch'esso un suo proprio soprappiù che a sua volta doveva trovare un mercato. In questo modo il Giappone una volta servì da mercato nel quale gli Stati Uniti potevano esportare il loro soprappiù. Oggi il Giappone non è più un mercato, ma un paese capitalistico che produce anch'esso il suo soprappiù. Esso è il più formidabile competitor degli Stati Uniti per il mercato cinese. Ma la Cina sta per diventare ora un paese capitalistico.

Un mercato dev'essere trovato per smaltire tutti i prodotti del lavoro.

I manifatturieri debbono vendere tutto

che producono se vogliono sopravvivere.

"I Martiri di Chicago" 30c

"Gesù Cristo i Preti e Noi" 15c

Affidando tutto le tribù incivili e le nazioni condotti una per una sotto lo sfruttamento dell'ammasso espansivo del capitale. Vediamo ora i Kaffir

di cui che si produce negli Stati Uniti deve essere consumato da altri che non producono.

I capitalisti con tutto il loro coro di lacchè e di intellettuali stipendiati, di creature di varie specie mantenute consumano una parte dei prodotti del lavoro. Pensò vi rimane ancora una grande porzione intatta per la quale deve trovarsi un mercato, altrimenti dei lavoratori che l'hanno prodotta e la classe capitalistica. Dove questo avanza di prodotti, questo surplus (soprappiù), può trovare un mercato? Esso deve essere consumato dai lavoratori che non contribuiranno a produrno. Ma se questi lavoratori hanno da comprare il soprappiù, devono anche avere lavoro e ricevere un salario con il quale comprarlo. Così questi lavoratori vengono messi al lavoro dalla classe capitalistica. Essi costruiscono nuove fabbriche, strade ferrate e chiuse, e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavoratori

alla loro volta devono costituire nuove

fabbriche, strade ferrate e chiuse,

e strade nuove miniere, e quanto ricevono in cambio non soprapponi.

Quando queste nuove fabbriche, miniere, officine sono messe in operazione, i lavoratori producono un soprappiù che deve trovare un mercato.

Per questo soprappiù altri lavor

Cose di Partito

In Giro di Propaganda

Andare in giro per fare propaganda socialista, "believe me," di questi giorni è un mestiere alquanto brutto. Se vogliamo, era già difficile in tempi normali il pellegrinare per propaganda socialista, ma' difficoltà, che i propagandisti allora incontravano non erano poi tanto insormontabili, oggi invece le difficoltà sono diventate sebbene e il mestiere del propagandista socialista non è più difficile ma' è anche pericoloso.

In tempi normali il propagandista socialista vi aveva da superare le difficoltà finanziarie, le cative e tradizionali abitudini degli ambienti in senso ai quali si poteva e, ben inteso, le avversità dei nemici del movimento socialista. Era questo un compito difficile ma pure superabile. Soldi non ce n'erano, quattro manifestini distribuiti per bene di giorno vi davano per risultato un comizio al faro aperto la sera, il capitalismo strillava, v'intralciava il lavoro di propagandisti socialisti non fossero corazzati da una targa di stonata piazzina e se non fossero ammaliati dalla più sublime delle idee umane. Pazienza, coraggio, costanza e buona volontà, diciamo noi e la burrasca sarà sorpassata!

Malgrado tutto e grazie alla entusiastica cooperazione dei compagni fin' ora niente di straordinario ho da rapportare del mio presente giro. Sono partito da Chicago il 14 dello scorso Settembre sì verso il 4 ottobre, mi son fermato a Mishawaka, Ind., Erie Pa., Niagara Falls, Buffalo, Rochester, Solvay N. Y., Plattsburgh, Luzerne, Jessup, Shamokin, Pa., sono in Allentown Pa., sano, salvo e pieno di vita. In questa parte del fronte per dirlo in stile Hindenburgiano sentivo, di sensazionale da rapportare! Non vi dirò che in molti posti m'è toccato parlare in stanze da letto e nei basamenti perché anche questo fatto è oramai logico sotto questi chiari di luna democratica, sarebbe piuttosto soprannaturale e illogico se a causa della reazione non si parlasse affatto. Ma eccoci, noi ce ne impippiamo; loro ci proibiscono di parlare pubblicamente e noi degnamente dei carbonari del 48 parlano lo stesso nelle stampiere e in mezzo al puzzo della cipolla frutta.

In certe località ho trovato tutto scombincolato, compagni emigrati e arruolati nell'esercito, tutto quello di lavoro che avevamo costruito altre volte insieme, se n'è andato via, o meglio, è andato parte in altri posti, parte nei campi dell'esercito di Uncle Sam. In generale però la situazione non è tanto precaria.

Delle sezioni nostran solo quella di Mishawaka Ind. ho trovato sfumata. Tutte le altre sono bene all'impianto e contano membri che solo la morte distornerà dal socialismo: la sezione di Buffalo ad esempio, malgrado la preda che la coscienza obbligatoria ha fatto fra i suoi membri conta ancora 75 membri al corrente col pagamento delle quote.

Tutto procede all right sin qui. Ho venduto libri per una sessantina di dollari, una ventina di dollari li ho racimolati tra vecchi e nuovi abbonamenti al nostro giornale, ed ho sommato \$137.44 di pubbliche collete.

Se l'"Influenza Spagnola" e il "Morbo Democrazia" mi lasciano a piede libero per il prossimo numero vi avrò un altro rapporto sulla continuazione del mio giro.

G. VALENTI
Allentown, Pa.
Venerdì 4 ottobre 1918.

E' Pronta La Piattaforma Elettorale del Partito Socialista

Le sezioni nostre sono pregiate di affrettarne gli ordini. Prezzo \$4.00 al mille, \$2.50 per 500. Per ordinazioni inferiori al 500 il prezzo è di \$1.00 al cento. Spese di posta a nostro carico.

Questa piattaforma è riconosciuta come il documento più perfetto, più rivoluzionario-concreto che il partito socialista abbia mai emanato. Le sezioni, ed i compagni, in generale che non la distribuissero a pieni mani, commetterebbero un vero delitto politico.

Ogni ordine deve essere accompagnato da importo. Non si terra conto di quelle ordinazioni che mancassero a questa regola.

Fare richiesta a JOHN LA DUC, 803 W. Madison St. Chicago, Ill.

Aiutate l'"Avanti" ad andare Avanti

IN CHICAGO OH CHE DELIZIA!

True Translation Filed with the Post Master of Chicago, Ill. as required by the Act of October 6th, 1917.

La signora Augusta Basts madre di quattro figli, dei quali tre nell'esercito ed uno nella marina, era presa sotto la protezione della società "Gli amici del soldato" del giornale "Herald and Examiner" nel momento che aveva l'ordine di sfratto dalla sua piccola casa di abitazione perché non poteva pagare l'affitto mensile stabilito in 8 dollari. Essa era arretrata di due mesi di pigione.

Brutto mestiere fanno il propagandista socialista ne'verò! Difficoltà finanziarie, ostilità e reazione della borghesia pronta a mettervi dentro il momento, che avvazzerate a dire che la guerra non è un Pic-Nic, rifiuto dei padroni di sale di affittarvi il posto per la conferenza pericolo di incendiare con ogni vostro passo in una delle tante sostanziali trappole poste dalle leggi eccezionali del momento, è come se tutto ciò non bastesse, anche la massa lavoratrice per la quale voi girate, parlate e soffrite vi deve piantare delle spine lungo la tortuosa via del vostro pellegrinaggio. Triste e scogli giante sarebbe infatti il quadro se i propagandisti socialisti non fossero corazzati da una targa di stonata piazzina e se non fossero animati dalla più sublime delle idee umane. Pazienza, coraggio, costanza e buona volontà, diciamo noi e la burrasca sarà sorpassata!

Il figlio maggiore, essa disse che recentemente era riportato fra i perduti in combattimento. Il secondo figlio che si trova in Francia non le ha mandato denaro da quattro mesi. Il terzo che è sotto le armi da due mesi le ha fatto un assegno ma ella non lo ha ancora ricevuto. Il quarto lasciò la casa un mese fa per arruolarsi nella marina. — "Ma io però spero di potere avere presto il denaro" disse la piccola madre, pietosamente.

GIULIO FERNANDO
(Gabriele Saltarello)

E questa, in risposta, fu l'osservazione del giudice Haas:

"Otto dollari al mese sono pochi per pagare un affitto di casa e voi potete riuscire a procacciarevi al vostro posto io cercherò di andare a lavorare il pagamento (scrub) o a fare qualche cosa di simile. Voi dimostrate di essere una donna forte e robusta. Quanti anni avete?" "Io ne ho 67" rispose essa con calma.

Il suo processo fu rimandato di una settimana per ulteriori investigazioni.

La società "Amico del soldato" mandò la sera a visitare la piccola casa ed i visitatori trovarono le condizioni della signora Basts, veramente pietose. E' più di un mese che essa non ha avuto il sub necessario nutrimento e le sue condizioni fisiche sono tali che essa non può davvero andare a lavorare in terra, come il giudice le aveva suggerito.

Essa si trovava a desinare quando i visitatori della società "Amico del soldato" entrarono; ed il suo desinare consisteva soltanto di pane ed acqua. A loro essa così risposto: "Ere mio dovere di dare i miei figli in servizio della nazione e piuttosto che domandare aiuto a loro, sarei andata elemosinando, di porto in porta." Per carità non mi fate scadere di casa. E' qui dove i miei cari ragazzi mi scrivono e se io non ci sarò, non potrò più ricevere le loro lettere."

E la signora Basts potrà trattenersi nella cassetta almeno per un tempo assolutamente nuovo di queste facoltà di cui ha diritto appunto perché è un uomo. Vale a dire, apprenderne nell'uomo stesso la vita d'uomo sostituendo con una infermità a quella dei bruti. Tutti il progresso scientifico parte, rinvia a questo fine, convertendo le magnifiche scoperte in strumenti di repressione dei diritti che la maggioranza avrebbe. E tutto questo perché Ah per dire il perché questo monologo di carta e fiumi d'incisività si sono consumati e quanto rimane sarà susseguendo che pare il funzionario, e pure una gran parte degli interessati a romper questo catene e scegliere la massone che dorme in questo letto di spine velenose, non si muove per paure d'un definitivo e totale schiacciamento.

Ci ricorda, la frase del gladiatore Spartaco, ai suoi 80 compagni: Già che dobbiamo lottare per morire, perché non dobbiamo lottare per vivere?

Frasi d'emozione d'un pezzo che determinò la guerra ai romani e per pochi anni, Crasso e Pompeo ebbero da fare per ottenerne una vittoria, ma nello stesso tempo una sconfitta cioè la conservazione del dominio ma l'abolizione del gladiatorismo.

Sempre viva il Socialismo!

FELICE CINCIO Segr.

PLAINS, PA.

CONFERENZA VALENTI

Il giorno 25 Settembre abbiamo avuto il piacere di avere fra noi il nostro bravo comp. Valentini direttore del nostro Avanti. Egli ci tenne una splendida conferenza sul tema: "I Socialisti e l'oro presente." Il comp. Valentini fu molto facile e convincente nello svolgimento di tanto interessante tema e fu ascoltato con molta attenzione dal pubblico che era poco meno di 1000. Molti si sono rinchiusi nei saloni perché il giorno seguente la sala di conferenza era già stata presa.

La conferenza finì senza precedenti,

si diede parola libera a tutti ma nessuno

contradì l'oratore, perciò si comprende

che l'uditore era composto di simpatizzanti e Socialisti. In ultimo si fece una colletta per propagandista che fruttò \$1.34. A nome della Soc. ringraziò tutti quelli che contribuirono ed anche quelli che non poterono contribuire.

Un vivo grazie al comp. Valentini.

A. SANTUCCI

NECROLOGI

Il compagno S. Fenster ci comunica

che Kansan Mo. si è spento il giovane

figlio del comp. Gaspare Bonomo. Il

funerale ebbe luogo in forma pura-

mente civile e con largo intervento dei

compagni del luogo.

La sezione di Kansas City ci invita di

porgere le sue condoglianze al compa-

gnio Bonomo, condoglianze che quali-

(Continua dalla seconda pagina)

me allorché è diventato oligarchico, strumento di pochi degeneri in tirannia e instaura l'opera di spoliazione: allora ogni atto è inspirato e determinato, quasi sempre, da un criterio di usurpazione; allora il governo è tanto più abile, politicamente parlando, quanto più coll'astuzia, coll'abilità, colla impotenza verrà frodato il diritto civile e imposto il proprio gioco ad altri popoli ed è allora che si costituiscono i trattati, li confermano più volte e assicurano, solo pochi mesi prima di dichiarare guerra, di rispettarli. Ritornando alle sue funzioni naturali, esorcizzando alle dipendenze e sotto l'azione e la volontà di tutti, noi avremo la grande istituzione capace di mantenere la cooperazione caratterizzata come fratellanza umana!" Pur trascurando le prove storiche di quei che siamo venuti esponendo (prove non a date in queste pagine) tutti possiamo vedere e brandelli a brandelli i simboli del nostro regno, fra rivoluzioni ed evoluzioni, passare in mano ad cittadini per lasciare a tutti, una parvenza della forte tradizione monarchica, l'assurda finzione costituzionale che il capo dello stato regna ma non governa e che tre poteri serbano in equilibrio perenne e creato il progresso.

U. SAVATI Cr.

SPRINGFIELD, MASS.

SEMPRE PROPAGANDA

Il 10 Sett. con il comp. org. Arturo Colla venne nuovamente a visitarci i compagni della sez. furono avvisati, e in sera stessa alle ore 8 p. m. si tenne una seduta straordinaria. Il comp. A. Colla presiedeva, quasi tutti i membri della sezione furono presenti. Si raccomandava ripetutamente di noncessarsi di far propaganda e di costringere tutti i membri del partito ad abbonarsi al giornale "L'Avanti". Infine si decise che il comp. Colla tenesse una conferenza la sera seguente nella sala del Common Laborers Union Local 47. Dopo altre discussioni di minima importanza si sciolse la seduta alle ore 10 p. m.

Questa volta dobbiamo ricordare il pres. della Common Laborers Union Local 47 Antonio Scordino di quale, ci dato il permesso di usare la sala per la nostra riunione. L'Avanti, infine, aveva la baliezza di 95.000 dollari di debito. La scorsa come credito dall'Amministrazione Borghese nell'abbandonare il potere. — Si doveva gravare con tasse e sopra tutto il popolo per pagare questo debito. Come fare? — Durante tutta la stagione estiva si sono tenuti molti "Pic-nic" indetti e cura del ministero. Il pubblico è interessato numeroso, si è diventato ed è diventato noto di questi "pic-nic" e servito a diminuire il debito.

Durante lo sciopero, proclamato dai "Flat Workers" contro il "Flat Trust", che dopo due mesi di lotte, è recentemente terminato col porre a controprezzo nelle mani del "National Labor Board", il Sindacato, compagno Lewin, i compagni consigliari e perfino la polizia dette prove di simpatia di solidarietà con i lavoratori.

Il "Trust" voleva assolutamente che l'autorità comunale socialista protestasse a pochi "scambi" naturalmente, nel suo interesse; ma questo non fu fatto ed allora i giornali borghesi con i loro articoli fecero tutti i loro sforzi per screditare l'atto compiuto dall'Amministrazione comunale a favore dei lavoratori.

E' dovere quindi dei lavoratori della Contea di Madison nell'Indiana di imitare l'esempio dei lavoratori di Elwood Indiana e quando venne alle urne votare per tutti i candidati presentati dal "Socialist Party".

Il comitato repubblicano ha affisso delle tabelle in tutti i towns electrici e per le strade, stampate in grossi caratteri e in un roso sfogliante, nelle quali si dichiara che il Partito Repubblicano è il vero partito dei lavoratori.

Nel Busto — La Guardia Rossa.

Verso — di Arturo Giovannitti.

Trotzky e Lenin — di Vincenzo Vacirca.

La Russia sotto lo Ozar — disegno.

Ridda di menzogne di John Reed.

Un alto bandiera rossa — disegno.

Un mondo nuovo — di Vincenzo Vacirca.

La prima fase della rivoluzione Russa Marzo-Ottobre 1917.

Lo zio Sam al telescopio — disegno.

La popolarità di Lenin sotto il Governo di Kerensky di Ludovic Naudan.

Date lor tempo — Milwaukee Leader.

Giustizia — Disegno.

Marx nel Kremlin — di A. Cahan.

L'organizzazione del lavoro in Russia di E. Vandeverde.

Giovanni e i Bolshevik — Disegno.

La Sedia Vuota — Sinfonia drammatica in rosso e nero di A. Giovannitti.

Il Trionfo della Rivoluzione — Disegno.

Il Caos dell'internazionale — Di-

segno.

La Russia sotto il Soviet — di A. Trachtenberg.

Ogni lavoratore dovrebbe leggere "Guardia Rossa." Chi deside-

ra farne acquisto può rivolgersi

alla Libreria Sociale 1044 W. Tay-

lor St. Chicago, Ill. dove è in ven-

dita al prezzo di 25 soldi.

CORRISPONDENZE

CICERO, ILL.

COSE DELLA SEZIONE

La Direzione e la Redazione dell'Avanti si sono molto profondamente complicate.

Ci perviene l'insospettabile e dolorosa notizia della morte dell'ultimo Compa-

gnio Mario Mazzilli di South Boston, Mass.

Presto parte attiva 27 mesi od sono

nel memorabile sciopero di No. Ply-

mouth. Ma per questo suo vantaggio

non doveva abbandonare i feudi

della Plymouth Cordage Co. Non

perdeva coraggio d'animo socialista

costituito fino all'ultimo momen-

to a lottare contro

Facciamo il Nostro Dovere!

FACCIAMO IL NOSTRO DOVERE!

L'appello del comitato di difesa lanciato ai socialisti e agli abbonati di questo giornale pare che abbia trovato un tono generoso nel cuore di un buon numero d'essi.

Accompagnate da entusiastiche lettere di solidarietà e d'anguria ci pervengono le schede di sottoscrizioni riempite di nomi di generosi oblati che i nostri fedeli amici hanno circolato per raccogliere soldi, quei soldi che debbono servire a difendere i nostri compagni accusati e a raffamigare nelle aule giudiziarie quelle libertà civili contenute nella costituzione di questo paese, a per le quali tanto sangue fu sparso dai nostri antenati.

A causa della ristrettezza dello spazio siamo stanchamente dispiaciuti di non poter dare pubblicità alle lettere che ci inviano molti dei nostri cari amici e compagni; pubblichiamo qui sotto le liste degli oblati e dei collezionisti, con l'ammontare da essi raccolti; e a color che ancora non hanno fatto il loro dovere rivolgiamo ancora un'altra parola di raccomandazione perché lo facciamo, al più presto possibile. Remettiamo i compagni e gli amici tutti che i soldi che saranno mandati a questo Comitato di difesa non verranno usati solo per difendere i compagni Buttis e La Grua, ma anche per difendere il compagno E. Debi, il decano dei socialisti-americani, già di fronte ai giudici di Cleveland Ohio, i cui leaders del partito messi in stato d'accusa lo scorso Febbraio il cui processo comincerà fra giorni, e tutti gli altri compagni italiani e di qualunque altra nazionalità che sono arrestati e che possono venire arrestati in avvenire per attività socialista.

Tenere sempre bene in mente che Money Orders, Checks, e tutto ciò che riguarda il nostro comitato di difesa dev'essere indirizzato al sottoscritto.

G. FACCIOIOLI

Segretario del Comitato di Difesa
3484 Archer Ave.
Chicago, Ill.

SOLYAY, N. Y.
Bernardo Rinaldo \$2.75.

CLINTON, INDIANA
Scheda di S. Moretti \$10.00.

WHITE PINE, MICH.
Joseph Vairo \$5.00.

BLYTHEDALE, PA.
Collettore O. Landini

P. V. accari 50, G. Dacrioli 50, C. Fossi 50, D. Sommarjoh 50, E. Bergomi 50, R. Valentini 50, B. Ruosi 50, G. Ruosi 50, C. Lorenzini 50, C. Scarpa 50, T. Ladini 50, G. Toti 50, A. Bertoni 50, Sezione Soc. di Blythdale \$1, P. Vairo 25, G. Lendini 50, A. Fontanelli 50, M. Bartoni 50, P. Coriani 50, L. G. 25, F. Melegari 51, A. Ranieri 51, P. Ranieri 25, F. Falassi 25, A. Gussetti 50, D. Parizzi 25, C. Sandini 50, E. Frontanai 25, G. Bavoli 25, C. Scialci 25, G. Brumaz 25, J. Effrem 50, M. Bertesi 25, D. Saccani 25, Totale — \$25.75.

WILMINGTON, DEL.
Collettore G. Carofalo

S. Borenstein \$1, N. Abramov \$1, G. Garofalo \$3, Totale — \$5.00.

PUEBLO COLO.
Collettore J. Ponzio

J. Ponzio \$1, F. Baldi \$1, T. Ettore 25, L. Coppi 25, J. Gravell 25, S. Veneri 50, M. Riggi \$1, O. Oddi \$1, T. Fiorilli \$1, C. D. Iorio 25, J. Moschi 50, E. Feretti \$1, T. Giordano 50, I. Dericcio \$1, E. Granucci 50, J. Giuseppe 50, R. Nardini 50, C. Prospero 25, B. Pollicino 25, J. Gagliardi \$1, Totale — \$12.50.

CHICAGO, ILL.
Collettore E. Faccioli

M. Rubbo \$0, F. Bizio 50, A. Iglio \$1, E. Faccioli \$5.00, Totale — \$7.00.

CHICAGO, ILL.
P. Spn da Collettore

V. Italiano \$1, W. Meli 25, J. Procaccio 40, G. Spato CO. "F" Deschristoforo 50, R. Orsi 50, V. S. F. Vergoglio 50,

S. Barrie 50, A. Germigni 25, A. Sciotino 25, J. Manica 25, S. Buia 50, G. Gifuni 50, G. Tonino 50, A. Saladino 50, S. Saki 50, A. Samanen 50, G. Spinelli 51, Totale — \$11.40.

NIAGARA FALLS, N. Y.
Collettore da comp. C. De Peppa Sferrari, Del Porto, Pacchini

C. Di Peppa \$1, D. De Luca \$1, G. Marcelli 50, F. Antonacci \$1, V. Frasca 50, C. De Natale 50, F. Siriani 50, L. Michelini 50, L. Fabiano 25, G. Palme 25, G. Fava 25, M. Tommaso 25, G. Arci 25, G. Rosella 25, Giannicardo 25, A. Elia 25, G. Cerminara 25, C. Elia 25, T. Mohr 25, G. Monesco 25, A. Morone 25, M. Elia 25, A. Visconti 75, F. Fanetti 50, A. Siriani 51, A. Frasca 50, B. Scuffi 52, F. Del Porto \$2, T. Del Porto \$1, G. Chindano 50, F. Domenico 25, S. Pometta 25, F. Del Porto 50, I. Cozzi 50, M. Michele 50, C. Chiodo 25, F. Calabrese 25, G. Chiesa 25, G. Paccini 50, D. Gaspari 25, D. Macheri 50, E. Paganetti \$1, V. Matassa \$2, S. Guidotti 25, P. Martinucci 25, G. Mariani 25, Guer-

CEDAR POINT, ILL.

Collettore D. Palmieri

C. Crasero \$1, P. Pasquantonio \$1, A. D'Inzeno 50, G. Lorenza 35, G. Petroni 25, P. Genesio 20, P. Valle 25, A. Scavard 25, G. Buffo 10, G. Pizzardo 50, Bocchetta 25, Jennie 25, A. Pietro 50, L. Bonazzi 15, E. Allevani 25, Venezia 50, P. Guerini \$1.50, C. D'Inzino 25, D. Michele \$1, A. Giuliani 50, R. Mastrangelo \$1, M. Mastrangelo 25, G. Serini 25, F. Geminatti 25, J. Leon 10, C. Valle \$1, J. Amidre 10, D. Mattozzi \$1, A. Semerio 25, L. Tira 15, F. Massa 50, A. Berletto 25, R. Palmieri 52, L. Fallante 25, L. Fallante 25, M. Fallante \$1, S. Carota \$1, A. D. Bartolomeo \$1.50, A. Antonucci \$1, N. Conti 50, E. Giusti 50, G. Bonucci 10, R. Pasini 10, D. Palmieri \$1, E. Schieri \$1, V. Lerrando \$1, M. Raineri \$1, M. D'Intino 50, V. Biocchini \$1, G. tella \$1, G. Catelli \$1, Totale — \$26.80.

FORT DODGE, IOWA.

Collettore G. Foresti

B. Reale \$1, M. Nazzareno 50, M. Matiser 25, M. Perez 25, G. Sceoli 25,

H. Faria 20, A. Ninja 25, A. Pulero 10, F. Pulero 20, S. Spidale 25, M. Ferres \$1, F. Ammatano \$1, Totale — \$5.25.

BARRE V.

Collettore M. Bartolini

G. Moruzzi \$2, M. Bartolini \$2, C. Abbate \$2, C. Pajini 50, O. Catrini 25, O. Vittorio 50, P. Pasquale 50, J. Battiggi 25, C. Abbiati 25, L. Conti 25, C. Brusetti \$1, W. Cunckost 25, F. E. Warsteiner 25, E. Cozzi 50, P. Moruzzi \$1, Totale — \$11.50.

FRANKFORD, PK.

Raccolti da E. Stojero

E. Stoero 75, S. Perelli 50, G. Giuseppe 50, B. Polotti 25, G. Oliveri 25, S. Costanza 25, C. Ciacca 25, C. Carmine 50, E. Fanzica \$1, G. Stratta 50, G. Scaglia 50, E. Petrini 25, G. Ferrero 50, P. Boidi 25, C. Rocchetti 50, G. Beccari 25, Totale — \$7.00.

HANNA WYO.

Collettore N. Leonetti

N. Leonetti \$2, S. D'Andrea \$2, G. Marinaro \$2, M. Arbonaro \$1, F. Sarafina 50, A. Zilio \$1, F. Scarpelli \$1, S. Alfano \$1, T. Pantoli \$2, A. Mori \$1, F. Vezzani \$1, C. Cosentini \$1, S. Marino \$1, J. Manchi \$1, T. Pirillo \$1, F. Rogano 89, Un Compagno 50, Totale — \$19.89.

SOLVAY, N. Y.

Collettore F. Fescio

G. Ferroni 25, F. Gallauressi 25 N. N.

25, G. Ribaldazzi 25, A. Muzoni 25, G. Fiori 25, F. Giuseppe 25, Un reduce

S. Riera R. A. del Fuego R. A. 50, L. Borossi 25, G. Di Felici 25, E. Culligiani 25, A. Gnappa 25, F. Pestin 75, Sezione di TURBER TEXAS \$10.50.

ROXBURY, MASS.

A. Ramilli \$2.

ROXBURY, MASS.

Collettore A. Cesarin

S. Stefanini 50, C. Sachetti \$1, C. Bubbi \$1, A. Cesarin \$1, E. Chiari \$1, S. Spadolizi 50, Totale — \$5.00.

BUFFALO, N. Y.

Collettore D. Desio

U. Artiglia \$2, C. Gatti \$1, D. De Sio \$1, I. Vanchieri \$1.50, G. Armentani \$1, Totale — \$6.50.

DETROIT MICH.

Raccolti da A. Garattini

A. Garattini \$3, A. Spagnoli \$1, D. Amedei \$1, G. Giuseppe \$1, un amico

sama nome \$3, P. Piaucelli \$2, Totale — \$11.00.

MISHAWAKA, IND.

Collettore M. D'Elio

G. Barbera 50, I. Martelli \$1, G. Marullo \$1, R. Gardini \$1, V. Iannuzzi \$1, M. Faccana 50, C. Augusto 50, R. Antonio 50, L. Demonte \$1, M. D'Elio 50, Totale — \$7.50.

KANSAS CITY, MO.

Collettore L. Capitani

Capani L. \$2, L. Missiroli \$1, G. Pozzi \$1, Totale — \$4.00.

PITTSBURGH, PA.

Collettore F. Abate

Fratelli Abbate \$6.42, M. S. H. Mufti Chi

parla \$3, A. Di Meo \$2, F. Sartori \$1, Un sordo che sente \$1, Totale — \$18.42.

SCHEECTADY, N. Y.

Collettore A. Battaglia

A. Battaglia \$1, C. Battaglia 50, J. E. Califano 50, P. D. Fulvio 50, D. Galli 50, Totale — \$3.

DETROIT MICH.

Raccolti da A. Garattini

A. Garattini \$3, A. Spagnoli \$1, D. Amedei \$1, G. Giuseppe \$1, un amico

sama nome \$3, P. Piaucelli \$2, Totale — \$11.00.

CHICAGO, ILL.

Collettore E. Rosellini

N. N. 25, E. Rosellini \$1, M. Egitto 50, C. Landi 25, Totale — \$2.00.

ERIE, PA.

B. De Nicola \$1.

MILWAUKEE, WIS.

Raccolti da Nicchia V.

V. Nicchia \$1, T. Russo 50, M. Giuseppe

50, M. Niggi \$1, O. Oddi \$1, T. Fiorilli \$1, C. D. Iorio 25, J. Moschi 50,

E. Feretti \$1, T. Giordano 50, I. Dericcio \$1, E. Granucci 50, J. Giuseppe

50, R. Nardini 50, C. Prospero 25, B.

Pollicino 25, J. Gagliardi \$1, Totale — \$12.50.

CHICAGO, ILL.

Collettore E. Faccioli

M. Rubbo \$0, F. Bizio 50, A. Iglio \$1, E. Faccioli \$5.00, Totale — \$7.00.

CHICAGO, ILL.

P. Spn da Collettore

V. Italiano \$1, W. Meli 25, J. Procaccio

40, G. Spato CO. "F" Deschristoforo 50,

R. Orsi 50, V. S. F. Vergoglio 50,

S. Barrie 50, A. Germigni 25, A. Sciotino 25, J. Manica 25, S. Buia 50,

G. Gifuni 50, G. Tonino 50, A. Sa-

ladino 50, S. Saki 50, A. Samanen

50, G. Spinelli \$1, Totale — \$11.40.

NIAGARA FALLS, N. Y.

Collettore da comp. C. De Peppa Sferrari, Del Porto, Pacchini

C. Di Peppa \$1, D. De Luca \$1, G.

Marcelli 50, F. Antonacci \$1, V. Fra-

sca 50, C. De Natale 50, F. Siriani 50,

L. Michelini 50, L. Fabiano 25, G. Palme 25, G. Fava 25, M. Tommaso 25, G.

Arci 25, G. Rosella 25, Giannicardo 25,

A. Elia 25, G